

La grave crisi economica e sociale, oltre a quella sanitaria, causata dalla pandemia da COVID-19, ha investito inevitabilmente anche il territorio del Lazio.

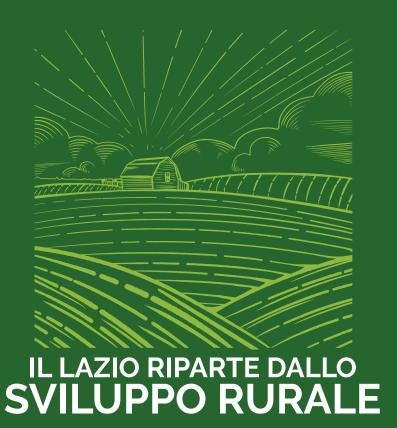
Per rispondere in maniera immediata agli effetti della pandemia si è reso necessario adottare **provvedimenti urgenti** per garantire la rapida attuazione degli interventi a copertura dei costi emergenziali, soprattutto nel settore sanitario regionale, nonché a supporto della liquidità di famiglie e imprese.



Info: www.lazioeuropa.it/psrfeasr

RIMODULAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL

PSR 2014 - 2020



La Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio, per fare fronte all'emergenza COVID-19









LE SCELTE STRATEGICHE

La Giunta regionale ha ritenuto opportuno puntare su due scelte strategiche. In primo luogo, evitare il rischio di dover utilizzare risorse regionali non cofinanziate nell'annualità 2020 (c.d. "top-up"), per liberare fondi che serviranno per le spese emergenziali fuori PSR. A tale scopo viene aumentata la quota di spesa pubblica cofinanziata. In secondo luogo, si è ritenuto prioritario sostenere con forza le aziende agricole laziali in difficoltà. Per fare questo si è scelto di potenziare quelle misure del PSR che possano essere più adatte a sostenere interventi rapidi a favore dei sistemi produttivi e delle comunità locali più colpite e che garantiscano una erogazione del sostegno entro e non oltre la fine dell'anno, soprattutto attraverso il sistema degli anticipi.

LA MANOVRA

La proposta di rimodulazione del PSR Lazio, approvata dalla Commissione Europea con la Decisione di Esecuzione C (2020) 5669 finale del 13 agosto 2020, prevede lo spostamento di circa 21,6 milioni di euro di risorse finanziarie a favore di alcuni settori strategici come l'insediamento di giovani agricoltori, le zone montane più disagiate e il comparto zootecnico in grave crisi.



Questa operazione è finalizzata a favorire il rinnovo generazionale degli imprenditori agricoli nel Lazio e prevede l'erogazione di un contributo di **70.000 euro a fondo perduto.** Vista la grande quantità

di domande pervenute si è deciso di aumentare le risorse di questa misura per consentire lo scorrimento delle graduatorie.



MISURA 13.1.1 PAGAMENTI COMPENSATIVI PER LE ZONE MONTANE 4.7 MILIONI DI EURO

I pagamenti compensativi vengono erogati agli agricoltori che si impegnano a mantenere l'attività agricola nelle zone montane. Gli aiuti sono calcolati per ettaro di superficie sulla base dei costi aggiuntivi e dei mancati redditi che derivano dai vincoli naturali propri delle aree di montagna.



MISURA 14.1.1 PAGAMENTO PER ILBENESSERE ANIMALE 8,9 MILIONI DI EURO

Questo intervento ha lo scopo di premiare gli allevatori che si impegnano a migliorare gli standard qualitativi in materia di benessere degli animali e per fare questo sostengono costi aggiuntivi e mancati redditi. L'aiuto è erogato sulla base degli animali effettivamente allevati in azienda (Unità di Bestiame Adulto), secondo i seguenti massimali:

- bovini da latte e bufalini: 270 euro/UBA
- bovini da carne: 170 euro/UBA
- ovini e caprini: 115 euro/UBA